

Dimentica la pistola nel bagno di un bar

Guardia vince al Tar

Per aver dimenticato la pistola nel bagno due anni prima (subito ritrovata) non gli è stato rinnovato il porto dell'arma. Una guardia giurata della provincia di Pordenone, assistita dall'avvocato Luca Colombaro, ha fatto ricorso al Tar e ha vinto. Il decreto della Prefettura è stato annullato. Senza la licenza, avrebbe perso il posto di lavoro. Durante una impegnativa giornata di lavoro nel Bellunese, la guardia giurata si è dovuta fermare un istante in un bar per andare in bagno. Ha appeso la fondina con la pistola alla maniglia della porta per poter espletare i bisogni fisiologici. Nella fretta però si è dimenticato di riprenderla. Dopo un'ora è stato chiamato dai carabinieri: la pistola era stata recuperata subito dal gestore del locale e gli è stata restituita. Sembrava che fosse tutto finito lì e invece la procura di Belluno ha aperto un fascicolo per omessa custodia dell'arma. L'indagine è stato poi archiviato dal gip di Belluno per la particolare tenuità del fatto. L'episodio risale al 30 luglio 2018. Due anni dopo, con decreto del 18 settembre 2020, la Prefettura di Por-

denone ha respinto la richiesta di rinnovo della licenza di porto di pistola. L'avvocato Colombaro ha evidenziato come in quasi trent'anni di onorata carriera il suo assistito abbia dato prova di specchiata professionalità e affidabilità. Il legale ha osservato che non si è tenuto conto del fatto che la pistola gli serve per motivi di lavoro. L'avvocato Colombaro ha ricordato che nel settembre 2018 la Prefettura aveva avviato un procedimento per la sospensione, che però non aveva poi avuto seguito dopo l'archiviazione del procedimento penale. Il Tar ha ritenuto fondato il ricorso per due motivi. I giudici hanno osservato che si è data esclusiva rilevanza all'unica disattenzione del vigilante senza considerare la sua carriera pluridecennale ineccepibile. Non è stato poi sufficientemente vagliato il bilanciamento degli interessi coinvolti: attribuire rilevanza pregnante al singolo sfortunato episodio comporta una gravissima conseguenza per la guardia, cioè la perdita del lavoro, mentre non può ravvisarsi un pregiudizio per la sicurezza. —



Porto d'armi tolto per una dimenticanza: guardia giurata vince al Tar